



COMUNE DI DIANO CASTELLO

PROVINCIA DI IM

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.56

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ NEL SETTORE TURISTICO-ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE TRA LA PREFETTURA – UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI IMPERIA E IL COMUNE DI DIANO CASTELLO. AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE.

L'anno duemilaventisei addì quindici del mese di luglio alle ore diciotto e minuti trenta nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita, la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. DAMONTE ROMANO - Sindaco	Sì
2. CALCAGNO MASSIMO - Vice Sindaco	No
3. RAITERI ALESSANDRO - Assessore	Sì
Totale Presenti: 2	
Totale Assenti: 1	

Assiste all'adunanza il Vicesegretario Comunale Avv. Martina Saltalamacchia il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il Protocollo di Legalità nel settore turistico-alberghiero e della ristorazione predisposto dalla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Imperia, prot. n. 0024283 del 18.06.2026, acquisito al protocollo dell'Ente in data 19.06.2026 al prot. n. 4725, avente ad oggetto la definizione di un modello stabile di collaborazione per rafforzare l'azione amministrativa di prevenzione e contrasto di fenomeni di riciclaggio, usura, estorsione e, più in generale, dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel comparto turistico-alberghiero e della ristorazione;

VISTO il documento di analisi e indirizzo della Direzione Investigativa Antimafia (DIA) – Relazione semestrale relativa al secondo semestre 2023 – che conferma l'evoluzione della strategia mafiosa verso i contesti economico-imprenditoriali, con infiltrazione silenziosa dei settori più redditizi volta a facilitare il riciclaggio di capitali illeciti e ad aumentare i profitti derivanti dai canali legali dei mercati;

CONSIDERATO che il comparto turistico-alberghiero e della ristorazione costituisce un settore nevralgico dell'economia del territorio provinciale di Imperia e riveste rilevanza anche per il Comune di Diano Castello, tradizionalmente esposto ad interessi illeciti sia nell'acquisizione e gestione delle strutture sia con riguardo alla fornitura di beni e servizi;

RITENUTO che la tutela della legalità sia condizione decisiva per lo sviluppo del comparto, poiché garantisce la leale concorrenza tra gli operatori economici e preserva la qualità dell'offerta turistica locale e l'immagine del territorio;

RITENUTO che il presente Protocollo consenta di realizzare una "filiera della legalità" nel settore, promuovendo l'adesione di soggetti pubblici e privati – tra cui la Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato (CCIAA), l'Agenzia delle Entrate, il sistema bancario e postale, le Associazioni di categoria e le organizzazioni sindacali – ciascuno per i profili di rispettiva competenza, con l'obiettivo di coniugare accuratezza e tempestività delle verifiche antimafia;

PRESO ATTO che il Protocollo definisce, tra l'altro:

- la costituzione di un Osservatorio provinciale deputato alla raccolta di dati, al monitoraggio delle tendenze e alla produzione di report periodici contenenti indicatori di rischio di infiltrazione criminale del settore;
- la costituzione di una Cabina di regia con compiti di impulso, coordinamento e monitoraggio sull'attuazione del Protocollo, tenuta a relazionare semestralmente al Ministero dell'Interno;
- gli impegni specifici del Comune di Diano Castello, tra cui la richiesta della comunicazione antimafia per le attività private sottoposte a regime autorizzatorio che possono essere intraprese su segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), selezionate sulla base degli indicatori di rischio individuati dall'Osservatorio o di precedenti attività investigative, con priorità alle nuove aperture, ai subingressi e alle variazioni;

DATO ATTO che il Protocollo ha durata triennale dalla data di sottoscrizione ed è rinnovabile previo accordo tra le Parti, e che la sua attuazione non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio delle Parti firmatarie e dei soggetti aderenti, ai sensi dell'art. 8 del Protocollo medesimo;

ATTESA la competenza della Giunta a deliberare, ai sensi del combinato disposto degli articoli 42 e 48 del D.lgs. 267/2000;

VISTI:

- il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante il Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione;
- l'articolo 1, commi da 52 a 56, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il d.P.C.M. 18 aprile 2013 sulle modalità per l'istituzione degli elenchi dei fornitori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa;
- il d.P.C.M. 30 ottobre 2014, n. 193, concernente la Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici;
- il decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, in materia di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo;
- l'art. 8 della legge 12 agosto 1993, n. 310, sulla trasparenza nelle cessioni;
- l'art. 13-ter del decreto-legge 18 ottobre 2023, n. 145, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2023, n. 191;
- il d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, Testo unico sulla documentazione amministrativa;

VISTO il Testo Unico delle leggi dell'ordinamento degli Enti Locali, D.lgs. n. 267 del 18.08.2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, il presente provvedimento non comporta al momento riflessi diretti od indiretti sulla situazione economico/finanziaria e sul patrimonio dell'Ente al momento;

DATO ATTO che la presente proposta è corredata del parere di regolarità tecnica prescritto dall'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli EE. LL., approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n° 267;

CON VOTI UNANIMI favorevoli, espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

1. DI APPROVARE, per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, il Protocollo di Legalità nel settore turistico-alberghiero e della ristorazione tra la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Imperia e il Comune di Diano Castello, nel testo allegato alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato "A").
2. DI AUTORIZZARE il Sindaco, ovvero il soggetto da questi delegato, alla sottoscrizione del Protocollo in oggetto e di ogni atto conseguente, connesso e necessario per la sua piena attuazione.
3. DI IMPEGNARE il Comune di Diano Castello al rispetto degli obblighi assunti ai sensi dell'art. 4 del Protocollo, e in particolare:
 - a. a richiedere la comunicazione antimafia per le attività private sottoposte a regime autorizzatorio che possono essere intraprese su SCIA, selezionate sulla base degli indicatori di rischio individuati dall'Osservatorio provinciale, privilegiando nuove aperture, subingressi e variazioni;
 - b. nonché a includere nella modulistica SCIA la richiesta dell'elenco dei familiari conviventi di maggiore età del soggetto da sottoporre a verifica;
4. DI DARE ATTO che dall'attuazione del presente Protocollo non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dell'Ente, ai sensi dell'art. 8 del Protocollo medesimo.
5. DI DEMANDARE ai competenti Uffici ogni adempimento necessario per dare piena esecuzione alla presente deliberazione, compresi gli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e dalla normativa vigente in materia di trasparenza.

Successivamente, la Giunta comunale, stante l'urgenza di provvedere per dare attuazione alle misure previste nel protocollo, con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge,

DICHIARA

il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto
Il Sindaco
F.to : DAMONTE ROMANO

Il Vicesegretario Comunale
F.to : Avv. Martina Saltalamacchia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 03/08/2026 al 18/08/2026, come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Diano Castello , lì 03/08/2026

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to : Avv. Martina Saltalamacchia

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione ai Signori Capi Gruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Diano Castello, lì

Il Vicesegretario Comunale
F.to : Avv. Martina Saltalamacchia

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.
Diano Castello, lì _____

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 15/07/2026

- ☐ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- ☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Il Vicesegretario Comunale
F.to : Avv. Martina Saltalamacchia

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000. Vista la proposta deliberativa di cui all'oggetto, il responsabile del servizio competente esprime parere favorevole limitatamente agli aspetti di regolarità tecnica.

Data,

Il Responsabile del Servizio
F.to :

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000. Visto parere favorevole

Data,

Il Responsabile del Servizio
F.to : Dott. Andrea Sacchetti